



FEDERAZIONE
ITALIANA
ASSOCIAZIONI
FOTOGRAFICHE
ETS

Assemblea Ordinaria dei Soci FIAF

sabato 17 maggio 2025



CONTIENE

Convocazione assemblea ordinaria
•
Relazione del Presidente
•
Stato patrimoniale FIAF 2024
•
Rendiconto economico FIAF 2024
•
Relazione dell'Organo di Controllo Monocratico
•
Bilancio preventivo 2025

Assemblea dei soci FIAF

[CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA]

L'Assemblea Ordinaria della Federazione italiana Associazioni Fotografiche ETS è convocata a Maranello (Modena), nell'Auditorium Enzo Ferrari, Via Nazionale, 78 il 17 maggio 2025 alle ore 9,30.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Verifica dei poteri
2. Nomina degli Scrutatori
3. Lettura e approvazione del Verbale dell'Assemblea Ordinaria precedente (18/05/2024)
4. Lettura e approvazione della Relazione del Presidente a nome del Consiglio Nazionale
5. Lettura del Rendiconto Economico relativo all'Esercizio 2024
6. Lettura della Relazione dell'Organo di Controllo per la pubblicazione del Bilancio 2024
7. Approvazione del Rendiconto Economico relativo all'Esercizio 2024
8. Lettura ed approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2025
9. Presentazione Progetto "Casa FIAF"
10. Variazioni al Regolamento Attuativo e Approvazione
11. Varie ed eventuali

Roberto Puato
Presidente della FIAF ETS

[RELAZIONE DEL PRESIDENTE A NOME DEL CONSIGLIO NAZIONALE]

Carissimi soci, carissimi amiche e amici, riprendendo la battuta "dalla Ferrero alla Ferrari" ecco che il testimone passa da Alba, capitale industriale alimentare e tessile, a Maranello, capitale dei motori e tempio di tutti gli amanti dell'automobilismo italiano, per il nostro importante appuntamento annuale: il 77° Congresso Nazionale FIAF.

Maranello si trova a sud di Modena, tra la pianura e le prime colline che portano in Appennino, una località conosciuta in tutto il mondo perché sede della prestigiosa casa automobilistica Ferrari ma anche per la sua appartenenza al comprensorio ceramico, insieme ai comuni di Sassuolo e Fiorano Modenese.

Maranello è sinonimo nel mondo di vetture all'avanguardia, dalle elevate prestazioni e tecnologie: è la casa "delle rosse" Ferrari. Ogni anno migliaia di appassionati provenienti da ogni luogo si danno appuntamento qui per condividere il proprio amore per i motori e per la Formula Uno. Il **Museo Ferrari di Maranello**, dove abbiamo l'onore di essere ospitati oggi, è un luogo "cult" che allo stesso tempo celebra e testimonia un mito. Racconta la Ferrari di ieri, di oggi e di domani, affondando le radici nella straordinaria storia del Cavallino Rampante. Di particolare interesse la **Galleria del Vento**, progettata da Renzo Piano, dove i tecnici collaudano l'aerodinamica delle vetture da corsa. Altrettanto interessante è la parte storica ben conservata, a partire dall'androne d'ingresso che è rimasto lo stesso dal 1947.

Il **Mabic**, edificio progettato dall'architetto giapponese Arata Isozaki e da Andrea Maffei, è sede della biblioteca comunale di Maranello e ospita incontri, mostre e attività culturali.

Gli organizzatori del Congresso, il **Circolo Fotografico BLOW UP di Maranello e il Photoclub EYES EFI di San Felice sul Panaro**, con i loro rispettivi responsabili Pier Luigi Rivasi e Luca Monelli e con la supervisione del Coordinatore Regionale dell'Emilia-Romagna Raffaele Capasso, non si sono risparmiati nel prevedere momenti culturali di grande spessore, oltre a una speciale accoglienza gastronomica. Decisamente simpatica la novità della "**Cena di Gola**" quale esaltazione delle specialità gastronomiche emiliane in luogo della tradizionale "Cena Di Gala", che avremo il piacere di gustare questa sera.

Come sempre, però, il momento centrale del Congresso è quello dell'**Assemblea**. La nostra Assemblea ha approvato nel 2023 il nuovo Statuto che ci ha consentito, nell'agosto successivo, di entrare a far parte degli Enti del Terzo Settore (ETS) mentre lo scorso anno ad Alba, unitamente alla elezione del nuovo Presidente e del nuovo Consiglio Nazionale, abbiamo approvato il nuovo Regolamento e la nuova organizzazione della Federazione.

Nuovo Presidente e nuovo Consiglio Nazionale si sono presentati, lo scorso maggio, con programmi ambiziosi e con l'idea di essere traghettatori di una evoluzione e aggiornamento tecnologico e organizzativo per una FIAF al passo con i tempi ed orientata al futuro. Analogamente a ciò, anche questa relazione subirà alcune variazioni rispetto al tradizionale "format" utilizzato fino allo scorso anno affiancando al consuntivo delle attività svolte anche cenni ai progetti futuri e sul nostro operato avviato nel corso di questo primo anno.

Proprio la **Governance** è e sarà l'impegno preminente del sottoscritto, del nuovo Consiglio Nazionale e di tutti i Coordinatori Regionali; è un punto di fondamentale importanza per il futuro della FIAF.

Fondamentale è il "*gioco di squadra*", l'*"essere squadra"* e il non meno importante "*mettersi in gioco*".

Essere una squadra non significa andare d'accordo, non significa condividere tutto o cercare l'armonia ad ogni costo. Essere una squadra significa lavorare insieme per un obiettivo comune, sacrificando ego, divergenze e preferenze personali. L'idea della **nuova Governance** nasce proprio da questi concetti primari:

- una rinnovata capacità di dialogo sul territorio con i nuovi ruoli assegnati al Coordinatore Regionale ed al Coordinamento Regionale allargato;
- richiedere, ad ogni Direttore di Dipartimento, quella capacità di sviluppo, per operare con maturità e autonomia operativa, programmatica, economica e organizzativa.
- avere competenza nei delicati ruoli che il RUNTS del Terzo Settore assegna a chi gestisce.

Per quanto riguarda la Governance territoriale, la nostra ambizione vorrebbe far sì che ogni Dipartimento, in sintesi, esprimesse un proprio rappresentante in ogni regione ed ogni Coordinamento Regionale raccogliesse i rappresentanti di tutti i dipartimenti all'interno della propria organizzazione territoriale. Sarebbe un magnifico "gioco di squadra". Ed è ciò a cui dobbiamo e vogliamo tendere.

La Federazione è riuscita a costruire nel corso di questi ultimi 25 anni una importantissima rete culturale fatta di tanti Dipartimenti, di tante iniziative, di tanti eventi; è un patrimonio che va salvaguardato e protetto creando intorno una struttura organizzata in grado di supportare ogni aspetto economico, burocratico e organizzativo.

E ciò è stato reso possibile dall'incommensurabile valore e apporto dei nostri volontari ai quali va il nostro plauso e ringraziamento per la dedizione e l'impegno con cui svolgono il ruolo liberamente accettato.

È altrettanto chiaro ed evidente che tutti noi, essendo incaricati pro-tempore, dobbiamo saper coniugare la disponibilità e l'importanza del valore delle persone ma mai la loro indispensabilità, che renderebbe il tutto effimero e provvisorio. L'organizzazione che stiamo costruendo deve essere al di sopra di ogni protagonismo e deve consentire la prosecuzione delle attività indipendentemente dagli attori. Da qui l'importanza, per esempio e per ogni Direttore di Dipartimento, di saper individuare collaboratori, in particolare un vice, in grado di saper proseguire le attività ed i progetti in caso di necessità.

Quello che chiediamo a tutti i Coordinamenti Regionali è portare empatia, trovare la forma giusta, le parole giuste, il momento giusto per fare comprendere tutto ciò che la FIAF è in grado di offrire ad ogni singolo tesserato.

I prossimi anni saranno fondamentali per approfondire e affrontare le evoluzioni e le nuove sfide che la tecnologia ci impone. Ecco che allora la Federazione ed i suoi splendidi volontari dovranno prendere per mano i circoli ed i tesserati per predisporci a studiare, a leggere, a confrontarci. È un ulteriore passaggio epocale come lo è stato il passaggio dall'analogico al digitale ed oggi l'avvento dell'intelligenza artificiale. Quindi, avere la forza di cambiare non è un atto di resa, ma un atto di coraggio. È l'unico modo per affrontare tutto ciò e farlo insieme. Ovviamente nessuno vuole rinnegare ciò che è stato fatto sino ad ora, ma riprendendo una citazione dal Gattopardo di Tommasi di Lampedusa "tutto cambia perché nulla cambia": ecco allora che appoggiare il cambiamento e le innovazioni è il mezzo per continuare a mantenere la nostra identità e per difendere la nostra passione. La FIAF deve continuare ad essere "osservatorio" di questa evoluzione, saperla approfondire e sapersi ragionevolmente porre in posizione mediatrice.

Venendo alle attività proposte e realizzate dalla Federazione nel corso del 2024 sicuramente spicca la prima edizione del "**Festival della Fotografia Italiana**".

Nonostante la grande diffusione che questa tipologia di eventi fotografici ha avuto negli ultimi anni, abbiamo ritenuto che fosse arrivato il momento di una proposta tutta nostra, che mettesse a frutto le iniziative realizzate negli ultimi anni e offrisse a tutta la comunità un ulteriore spazio di incontro, confronto ed approfondimento sulla cultura fotografica. In questo senso grande merito di questa nuova visione va al nostro Presidente d'Onore nonché Direttore del Cifa, Roberto Rossi. Un Festival incentrato sulla Fotografia Italiana e diffuso sul territorio casentino che coinvolge il nostro Centro Italiano della Fotografia d'Autore (CIFA), il Comune di Bibbiena, il Comune di Poppi e quello di Pratovecchio-Stia.

Dieci i siti delle mostre del Festival, compresi luoghi di grandissimo fascino come il Castello dei Conti Guidi di Poppi ed il Lanificio di Stia. Il CIFA ha ospitato la mostra principale, dedicata ai **100 Autori più significativi nella Storia della Fotografia italiana**, curata da Denis Curti, Direttore Artistico del Festival insieme con il Direttore del CIFA Roberto Rossi.

Nove tra i più interessanti autori del panorama fotografico nazionale sono stati invitati a confrontarsi sul tema di questa prima edizione **Dalla Terra alla Luna - Esplorazioni sulla fotografia italiana**.

Lorenzo Cicconi Massi, Francesco Faraci, Simona Ghizzoni, Sara Munari, Raffaele Petralla, Edoardo Romagnoli, Ilaria Sagaria, Stefano Schirato, Valentina Vannicola hanno raccontato storie uniche e coinvolgenti esplorando le bellezze e le contraddizioni del mondo in cui viviamo, offrendo spunti di riflessione critica e momenti di pura "bellezza visiva".

Il Festival ha inoltre affidato al fotografo documentarista Simone Donati ed alla fotogiornalista e ritrattista Barbara Zanon due progetti che hanno incarnato, in maniera differente, lo stesso tema proposto ai nove autori citati poco fa.

Simone Donati con un lavoro riflessivo, concentrato su paesaggi marginali e poco fotografati del territorio del Casentino mentre Barbara Zanon ha esplorato l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella fotografia, provocando una riflessione sull'autenticità, la realtà e la rappresentazione spostando l'attenzione su quegli aspetti dell'esistenza umana altrimenti non documentabili.

Il Festival della Fotografia Italiana ha voluto riservare all'editoria fotografica un ruolo centrale evidenziandone la valenza come mezzo di conservazione, diffusione e riflessione culturale. La call **Percorsi - Dal progetto al libro fotografico** ha avuto un grandissimo successo e ripercorre lo storico premio "*Crediamo ai tuoi occhi*". Vincitrice è risultata l'opera "*Adagio Napoletano*" di Stefania Adami, che si è aggiudicata la pubblicazione del volume.

Il Festival della Fotografia Italiana non solo ne celebra la storia e l'evoluzione, ma è anche orientato verso la promozione ed il sostegno di giovani talenti. In tal senso è l'**Open Call Nuovi Sguardi** in continuità con la tradizione delle otto Biennali dei Giovani Fotografi Italiani organizzate sino al 2023. A questa edizione sono state invitate l'Accademia delle Belle Arti di Brera, l'Accademia di Belle Arti di Bari, l'Istituto Italiano di Fotografia di Milano, l'Istituto Marangoni Firenze e la LABA di Firenze e sono stati invitati a sviluppare lavori aderenti al tema dell'anno **Dalla Terra alla Luna - Esplorazioni sulla fotografia italiana**. Alla call per giovani fotografi hanno partecipato quarantacinque autori under 30. La Giuria ha selezionato 5 autori (Antonio Andretta, Teresa Bucca, Marina De Panfilis, Sofia Gastaldo e Martina Simonato) che si sono aggiudicati l'esposizione in questa prima edizione del Festival. La terza call è stata dedicata al "**Premio Editoriale Mariæ Nivis 1567 - 1° Premio Bibbiena**". Il Premio, nato con l'intento di contribuire alla promozione e divulgazione del libro fotografico, è originato da un'idea della FIAF per dare un giusto riconoscimento a quanti operano nel settore dei fotolibri. Alla prima edizione hanno partecipato 84 libri di 82 autori differenti, così suddivisi:

La Commissione giudicante ha esaminato tutti gli 84 libri pervenuti selezionando dieci titoli per ognuna delle categorie: "Autoedizioni" e "Case Editrici". I venti libri finalisti sono stati a disposizione dei visitatori nello spazio dedicato all'editoria fotografica ed hanno potuto esprimere le loro preferenze. L'assegnazione dei premi, un primo e due secondi ex aequo, è stata definita dal risultato conseguito con un computo fra i voti conferiti dalla Commissione e quelli assegnati dai visitatori. Tra i **libri autoprodotti** è risultata vincitrice l'opera "Making love to G..." di Eleonora Calvelli ed i secondi classificati sono stati Pierfrancesco Celada con l'opera "One a day" e Michela Mariani con l'opera "Qui è tutto oro". Il pubblico ha votato il libro di Alessandro Mazzola con l'opera "H.M."

Per quanto riguarda invece i **libri di autori italiani pubblicati da case editrici** è risultato vincitore Nicola Bertasi con l'opera "Like rain falling from the sky" edita da Studio Faganel, ed i secondi classificati Laura Leonelli con l'Opera "Io non scendo", che è anche l'opera scelta dal pubblico, edito da Postcart Edizioni e Franco Zecchin con l'opera "Letizia" sempre edita da Postcart Edizioni. A completare l'importante programma del Festival, segnalò ancora la mostra storica dedicata a "**Eda Urbani - Scatti di libertà**", una delle primissime fotoreporter con un patrimonio iconografico sorprendente, la **25° edizione di Fotoconfronti**, tappa del 21° Circuito di Portfolio Italia, i **talk** realizzati presso il Teatro Dovizi con Paolo Ventura, Barbara Zanon, Guido Harari, Benedetta Donato, Simona Ghizzoni e Paola Mattioli, Denis Curti, una sessione il 7 e l'8 settembre dedicata alle **letture Fanzine** con talk dedicati con Francesco Ciaponi e Loredana De Pace.

Nonostante la prematura scomparsa di Eugenia Baldi, vedova di Ivano Bolondi, gli eredi, ai quali va il nostro più sentito ringraziamento, hanno mantenuto la promessa di sostenere, sia per il 2024 che per il 2025, la **MasterClass Ivano Bolondi**, nata dalla volontà di ricordare la grande figura di Ivano. La **3° Edizione del Masterclass Bolondi** è stata coordinata da Simone Donati in una residenza settimanale a Bibbiena ed ha permesso di realizzare un importante percorso formativo a favore di sei giovani autori selezionati da 36 candidature.

A celebrare questo straordinario programma del Festival le pubblicazioni del volume dedicato alla Mostra centrale del Festival: "100 Autori della Fotografia Italiana" e del volume catalogo del Festival "Dalla Terra alla Luna - Esplorazioni sulla Fotografia Italiana".

Il Festival si è concluso il 4 e 5 ottobre con una affluenza di visitatori valutata di 8000 presenze.

La seconda edizione che si inaugurerà il 13 giugno 2025 sarà ancora più ricca di contenuti, mostre e iniziative.

La nostra cultura e capacità organizzativa, la passione che mettiamo in tutte le attività, gli ottimi risultati raggiunti, sempre maggiormente riconosciuti anche al di fuori della Federazione stessa, ci vengono dai tanti che ci hanno preceduto e che ci hanno fatto diventare come siamo oggi.

Sono quei tanti amici e tesserati che per sempre ci hanno lasciato quest'anno:

Andrea Piombino, Pier Ilario Benedetto, Franco Ronci, Ermanno D'Andrea, Gian Paolo Prando, Attilio Del Canto, Fabio Buttieri, Emanuele Zuffo e Romano Cigognani.

A tutti quelli che non sono più con noi dedichiamo un **minuto di silenzio**.

Le nostre attività promozionali, disponibili per tutti, tesserati e non, hanno riguardato anche quest'anno il **Contenitore per Circoli** ed il ciclo di conferenze online di **Parliamo di FotograFIAF**.

Ideato per la prima volta durante la pandemia, il **Contenitore di serate per i circoli** è una splendida opportunità di proposte per organizzare serate on line con docenti e relatori di svariate tematiche fotografiche. Informare la Segreteria di Torino per popolare il calendario delle serate offre la possibilità, a tutti coloro che lo consultano, di poter richiedere la partecipazione alla serata in una splendida occasione di condivisione a km. zero.

La quarta edizione di **Parliamo di FotograFIAF** è stata inaugurata nel novembre del 2023.

Gli incontri che si sono susseguiti quindicinalmente hanno visto protagonisti autori del calibro di Nino Migliori, Francesco Faraci, Franco Zecchin, Simone Donati, Paola Agosti, Pietro Masturzo e Simona Ghizzoni.

Ulteriori due serate hanno visto i lettori e i curatori dei testi di Riflessioni e di Fotoit presentare i lavori degli Autori selezionati per *Portfolio Italia - Gran Premio Fujifilm*.

La caratteristica fondamentale per ambedue le proposte è la **gratuità**.

L'opportunità offerta a tutti i Presidenti di Circolo di potersi organizzare serate con docenti e relatori a costo zero per tutti, tesserati e non, e la possibilità di poter partecipare come spettatori alle serate con i migliori fotografi italiani credo possano essere considerate un privilegio e il valore aggiunto che, forse, dovrebbe essere maggiormente considerato quando ci si chiede cosa offra la Federazione agli appassionati di fotografia. È sufficiente immaginare quanto potrebbe costare singolarmente per un circolo organizzare anche uno solo di questi incontri, mentre per la Federazione, grazie alla propria credibilità, alla garanzia della qualità del prodotto e ai rapporti culturali e personali intessuti negli anni, è più semplice contattare nomi di spicco del panorama fotografico nazionale e internazionale.

Il **Dipartimento Segreteria** presso la sede ufficiale di Torino è il cuore nevralgico della Federazione e la sua funzione è quella di essere di supporto a tutti Soci Circoli Affiliati, ai Tesserati e a tutti i Dipartimenti della Federazione. È anche il polo amministrativo della Federazione. Nel corso di questi ultimi anni la Segreteria è riuscita a riconquistare i favori di tutte le componenti della Federazione grazie alla disponibilità, alla gentilezza ed alla competenza nel dare risposte a tutti. I risultati del Censimento sono chiarissimo in merito.

La Segreteria Generale rappresenta il cuore pulsante organizzativo della Federazione ed è ad essa cui ci si rivolge per ottenere risposte a qualsiasi quesito organizzativo e amministrativo. Ecco perché è di fondamentale importanza l'aspetto archivistico dell'attività della Federazione mediante la **digitalizzazione** e centralizzazione delle nostre documentazioni in un unico data center stoccato presso un server farm esterno.

Ritengo che la centralizzazione di tutti questi dati sia fondamentale per preservare la storia della nostra Federazione. In termini di sicurezza, di protezione, ma soprattutto di centralizzazione del patrimonio della Federazione stessa.

In questa ottica di digitalizzazione, come primo passo in questa direzione, due importanti novità saranno visibili dal prossimo 1° ottobre quando partirà la **Campagna Tesseramento 2026** e sarà inaugurato il **nuovo software per il tesseramento diretto dei circoli**. Ogni Presidente di Circolo o tesserato

incaricato (da comunicare in segreteria) avrà le credenziali per collegarsi al nostro sistema gestionale e richiamare i dati relativi al proprio circolo.

Saranno inserite tutte le caratteristiche del Tesseramento 2026 e sarà possibile, collegandosi quante volte si vuole e operare tesseramenti in blocco. Il sistema totalizzerà l'ammontare della cifra da pagare e non ci saranno più problematiche di quadratura dei bonifici. Sarà il nuovo programma a comunicarvi l'importo da pagare.

Ovviamente ci sarà un periodo di rodaggio e per questo crediamo che già dal mese di giugno partiranno le aree test. Proprio perché il Tesseramento partirà il 1° di ottobre comunichiamo sin d'ora che il prossimo **Convegno di Lavoro** FIAF sarà il **18 e 19 ottobre** presso il Resort Poiano di Garda.

Per quanto riguarda l'organizzazione della Federazione, in accoglimento delle attente e puntuali verifiche del nostro Organo di Controllo stiamo adeguando le nostre procedure interne per essere quanto più rispondenti alle esigenze della corretta amministrazione suggerite dal RUNTS.

Abbiamo attivato una nuova procedura per gli acquisti e nuove procedure per i pagamenti.

La nostra Segreteria ha iniziato a seguire alcuni bandi della Regione; la collaborazione con l'Ufficio Vol.To del CSVNet di Torino ci sta supportando adeguatamente anche attraverso consulenze specifiche sul tema.

La collaborazione con il CSVNet, sempre tramite l'affiliata VOL.TO., sta concretizzando anche altre collaborazioni.

Le partecipazioni ai frequenti workshop tecnici organizzati ci sta consentendo una più rapida comprensione delle procedure da seguire nel Terzo Settore nonché anche la conoscenza di altre realtà di volontariato che potranno tornare utili in un prossimo futuro.

Tra le possibili iniziative si segnalano le coprogettazioni con altre associazioni tematicamente affini per l'accreditamento presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per poter disporre per la sede di Torino e per il CIFA di Bibbiena di personale di **Servizio Civile**. La procedura si concluderà non prima dell'inizio del 2026 dopo le selezioni del personale effettuato proprio dal CSV. L'immissione di giovani in servizio civile ci consentirà una maggiore elasticità ed una maggiore copertura verso i nostri associati.

Il Dipartimento Coordinatori Regionali, ex Dipartimento Interni, con la nuova Governance ha modificato il proprio assetto organizzativo per consentire una maggiore presenza sul territorio. Sono stati nominati 3 Consiglieri di Area (Michela Checchetto per il Nord, Mariano Fanini per il Centro e Daniela Sidari per il Sud) con la funzione di essere la prima interfaccia in caso di problematiche e dubbi di qualsiasi genere. Saranno loro a gestire la situazione ed essere i primi reali fornitori di soluzioni e risposte ai Coordinatori Regionali. Proprio il ruolo di questi ultimi è una delle più importanti novità introdotte dalla nuova Governance. Ai Coordinatori Regionali, ex delegati regionali, spetta il compito di essere responsabili della propria struttura e della propria organizzazione regionale costituendo essi stessi una squadra di collaboratori che includono i Responsabili di Area, ex delegati provinciali, e tutte le persone che all'interno della propria regione abbiano un ruolo istituzionale in ambito nazionale. L'obiettivo è quello di accorciare le distanze tra la Federazione ed i circoli associati mediante contatti più frequenti ed una maggiore disponibilità al dialogo. I primi riscontri positivi ricevuti ci stimolano ad insistere sulla strada intrapresa.

I nostri Presidenti di Circolo hanno anche un ulteriore ruolo importante da svolgere: quello di **TALENT SCOUT**. È un invito ai Presidenti a cogliere l'occasione di far conoscere il lavoro di quei soci, che pur distinguendosi per capacità e passione, non hanno mai provato a confrontarsi con la platea nazionale della fotografia italiana: si tratta di un importante compito culturale, oltre che organizzativo/gestionale, che viene rinnovato per il decimo anno consecutivo. I lavori dei vincitori senior e junior, complessivamente 10, sono stati pubblicati su Fotoit, mentre i segnalati hanno guadagnato la pubblicazione sul Blog del Dipartimento Cultura e recensioni sulla rubrica di Fotoit *Singolarmente Fotografia*. Le loro opere sono tradizionalmente esposte tra le mostre del Congresso nazionale dell'anno di competenza.

Altra importante iniziativa proposta dalla FIAF per valorizzare Autori e Circoli Fotografici è il **Gran Premio Italia** per Circoli FIAF, giunto alla sua settima edizione, che ha visto la partecipazione di ben 521 autori riuniti in 66 squadre di 46 circoli con 1016 fotografie partecipanti, incluse le 6 squadre Under 30 con 18 autori e 26 fotografie proposte.

Permettetemi di segnalare, come fatto prima per il Talent Scout, che anche questa bella iniziativa necessiterebbe di una maggiore attenzione da parte dei Presidenti. Il focus principale della Federazione non è quello di competere con gli altri concorsi; in iniziative come questa, più che il risultato finale, l'importante è il percorso interno al circolo rappresentato dalla proposta di fotografie e della discussione delle stesse per selezionare le migliori a rappresentare tutto il gruppo, piuttosto che il risultato finale. Come vedete anche qui si torna a parlare di "gioco di squadra".

I selezionatori di quest'anno, Roberto Rossi, Claudio Pastrone e Lino Aldi, hanno premiato la squadra del G.F. Carpe Diem – squadra A di Cavriglia (AR), il secondo posto è stato assegnato alla squadra del CReC Piaggio BFI CAFIAP – squadra A Pontedera (PI) e il terzo posto alla squadra del Club Fotografico Ricerca e Proposta – squadra A di Dolzago (LC). Il Premio speciale per le squadre Under 30 è andato al Circolo Associazione Flegrea Photo BFI di Napoli. È stato assegnato anche il Premio Regionale alla Regione Campania e al circolo AMFI Associazione Medici Fotografi Italiani - squadra A di Benevento.

Il Dipartimento Concorsi è uno dei Dipartimenti nevralgici e delicati della nostra Federazione.

Le attività, per la loro quantità e complessità, necessitano di una costante attenzione. L'incremento del numero dei concorsi patrocinati passati da valori annui oscillanti tra 37 e 44 del periodo ante-covid a valori oscillanti tra 73 e 84 degli ultimi 4 anni, l'incremento dei controlli necessari a gestire il maggior numero di tipologie di temi soggetti alla verifica del RAW e la nuova tipologia di sezione legata all'Intelligenza Artificiale (ma più in generale le opere la cui realizzazione può non essere completamente fotografica) non possono più considerarsi "routinarie".

Nelle proiezioni future di questo Dipartimento saranno sicuramente da considerare gli aggiornamenti dei software di gestione, il potenziamento della Commissione Controllo Concorsi, la gestione dei materiali archiviati sia per le statistiche e delle onorificenze ma anche per i controlli delle opere. Questo Dipartimento potrebbe essere uno dei principali fruitori di questo nuovo sistema centralizzato, per consentire alle varie commissioni di poter accedere ad un archivio unificato delle immagini e far sì dunque di non dover gestire questi file in diverse unità di memoria esterne private.

Al Direttore del Dipartimento e a tutti i componenti delle varie commissioni che lo compongono va il nostro ringraziamento per la dedizione con la quale svolgono questo compito e questo servizio per tutti i numerosissimi appassionati.

Il Dipartimento Esteri della Federazione è preposto a consolidare gli ottimi rapporti di collaborazione con la FIAP, così come stabilito anche dal Regolamento Attuativo 2024.

L'attività del Dipartimento Esteri della Federazione è quindi volta a offrire sempre nuove opportunità in campo internazionale a tutti i soci e tesserati FIAF, sia a livello personale, che di circolo o di squadra, attraverso comunicazioni, selezioni di immagini, istruttorie ufficiali, supporto alle richieste di onorificenza.

Ben quarantasei gli autori che hanno ottenuto le distinzioni FIAP nel 2024 che sono state consegnate durante il 76° Congresso Nazionale FIAF tenutosi a Alba. Una menzione speciale a Giulio Montini che nel 2024 ha ottenuto il titolo di Maestro della Fotografia da parte della FIAP (MFIAP), massimo traguardo internazionale, ancora una volta raggiunto dai nostri fotografi della FIAF.

Nelle 13 edizioni della Biennale Natura FIAP, di cui 13 Coppe del Mondo Stampe e 13 Coppe del Mondo Immagini Digitali la nostra squadra nazionale ha vinto 12 vittorie e 1 secondo posto in Stampe e 6 vittorie, 4 secondi posti e 1 terzo nelle immagini digitali. Nelle 13 edizioni delle Biennali Natura abbiamo vinto, per la 10° volta, il Trofeo Odette Bretscher.

Complimenti ulteriori a Paolo Torchio vincitore individuale anche della **medaglia d'oro** con l'opera "Temporale".

Nella sezione immagini digitali la nostra squadra, è risultata la migliore in assoluto vincendo la World Cup. Alla 36° FIAP Black and White Biennial svoltasi in India nella sezione stampe la nostra squadra ha ottenuto una menzione onorevole e sesto posto.

Vi è stata inoltre la Partecipazione alla mostra fotografica collettiva a Jinan (Cina) il 15 Ottobre 2024 "Il patrimonio Unesco dell'Italia" e alla mostra fotografica collettiva a Pechino (Cina) il 19 Ottobre 2024 "Il patrimonio Unesco di Firenze". Credo sia doveroso un grande applauso.

Il nuovo **Dipartimento Partner & Convenzioni**, ex Dipartimento Convenzioni, vuole ridare vigore e diffusione agli accordi che la Federazione conclude per scontistiche a favore dei nostri tesserati per mostre, stampe, festival, workshop. Il ruolo di questo nuovo Dipartimento sarà anche quello di ricercare possibili partnership commerciali che possano portare un contributo economico alla Federazione. L'attività del Dipartimento si svolge in collaborazione con il Dipartimento Comunicazione per la diffusione delle convenzioni concluse e con tutti i Coordinamenti Regionali affinché vengano segnalati possibili potenziali nuove collaborazioni.

Nella pagina principale del sito della Federazione si trova il collegamento della sezione Convenzioni da dove è possibile consultare ed effettuare una ricerca per tipologia oppure visionare tutto contemporaneamente.

Il Dipartimento Cultura, dopo 13 anni di direzione di Silvano Bicocchi, ha in Massimo Mazzoli il nuovo direttore.

Il Dipartimento ha condotto la propria azione dando sostegno alle attività locali ottenendo efficaci risultati sul piano dei contenuti e ampliando la base associativa. Con il blog Agorà Di Cult vengono svolte attività di diffusione nazionale della cultura fotografica locale, informando sulle attività del Di Cult, pubblicando i lavori fotografici dei singoli autori e valorizzando gli eventi realizzati sul territorio. Nel 2023 è stato proposto il tema "Totem e tabù", 44 i laboratori che hanno aderito, con oltre 700 persone coinvolte; 2 di questi Laboratori, contrassegnati con la sigla ED hanno avuto luogo all'interno dei percorsi di studio di Scuole Medie Superiori. A settembre 2024 è iniziato il nuovo tema "Memorie - ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà" con la partecipazione di 53 laboratori e più di 1000 partecipanti. I Laboratori di Lettura Portfolio On-line che si realizzano da febbraio ad aprile, giunti alla quarta edizione, hanno totalizzato la presenza sin qui di 641 partecipanti, 94 lettori, 1203 letture, 694 progetti, 401 ore di attività.

Quest'anno, il **Dipartimento Didattica** ha introdotto numerose attività e ha confermato l'ormai consolidata sinergia con altri Dipartimenti, al fine di una sempre maggiore coesione interna nella Federazione e un rapporto più articolato con la base dei Tesserati e con il pubblico.

Sono stati utilizzati i canali Social del DiD a fini di informazione circa la vita della Federazione e di diffusione culturale. Il DiD si è incaricato della strutturazione del Contenitore dell'offerta culturale online di Docenti e Relatori FIAF per Circoli e Tesserati e di fornire i Docenti e relatori per le serate.

Nel 2024 è stato avviato con grande successo di pubblico (più di 120 iscritti) il primo percorso formativo del DiD rivolti a tutti i Tesserati FIAF. Sono stati realizzati i primi due moduli: "L'IMMAGINE SINGOLA - Costruzione e Lettura" e "IL PORTFOLIO FOTOGRAFICO - Costruzione e Lettura". I due moduli hanno visto all'opera varie figure della FIAF (di vari Dipartimenti) in lezioni frontali ed esercitazioni online (14 ore) più una giornata di Tavolo formativo in occasione di due Tappe di Portfolio Italia (Colorno e Torino).

Il Dipartimento Giovani è anch'esso un nuovo Dipartimento e si configura come un ambito strategico di azione per la nostra Federazione; si pone l'obiettivo di ampliare e rinverdire il bacino dei Tesserati FIAF aprendo contemporaneamente il nostro orizzonte alla Fotografia così come è intesa e praticata dagli appassionati più giovani. La Fotografia è un campo di studi molto diffuso e frequentato, e rappresenta uno dei media più amati dalle giovani generazioni, sia nella versione digitale che analogica.

All'interno delle Scuole e Accademie, la maggioranza dei giovani ha intenzione di perseguire il professionismo o di intraprendere un percorso di natura artistica, o studia fotografia all'interno di percorsi di cinema, video e multimedia. In generale, i giovani risultano poco presenti nel mondo dell'associazionismo. Tenendo conto di ciò, occorrerà quindi rivolgersi agli studenti e ai giovani appassionati di Fotografia proponendo delle attività, previste a partire dal 2025, che consentano loro di fare gruppo in Federazione e di non sentirsi individui isolati.

Il **Dipartimento Audiovisivi** è anch'esso uno dei Dipartimenti ridisegnati dalla nuova Governance ed ha assorbito al suo interno i comparti Multimediale e Cortometraggi. Il settore Audiovisivo si trova oggi ad affrontare sfide e opportunità in continua evoluzione.

L'obiettivo che si pone il nuovo Dipartimento, attraverso il suo nuovo Direttore, è consolidare il ruolo del DIAF come punto di riferimento nel panorama fotografico e audiovisivo italiano.

Continuerà ad avere un ruolo chiave nell'implementazione del canale YouTube della FIAF, attraverso la creazione di nuovi contenuti, che spazieranno dalla copertura di eventi in diretta alla realizzazione di materiali didattici e promozionali. Il Dipartimento è a disposizione di tutti i dipartimenti, con l'obiettivo di creare sinergie e rafforzare la visibilità, attraverso le proprie competenze, delle attività FIAF anche sui suoi canali social.

Il canale YouTube FIAF è anche il contenitore multimediale dove potrete sempre trovare e visionare tutti i contributi delle serate di Parliamo di Fotografia, dei progetti collettivi nazionali, dei laboratori del Dip. Cultura. Ad oggi sono più di 1000 i contributi visibili sul canale.

Per quanto riguarda le attività consolidate il 18° Circuito Nazionale Audiovisivi ha visto la partecipazione di 55 autori con 59 opere, si sono svolti il 6° Seminario Tecnico ed il 28° Seminario Artistico realizzati nell'oramai nostra roccaforte tradizionale del Resort Poiano di Garda, ed un nuovo programma/percorso per valutatori di audiovisivi realizzato presso l'Istituto Italiano di Fotografia di Milano. Altrettanto consolidate alcune altre attività come la pubblicazione della rivista Timeline e le letture AV-LAB nei principali festival della fotografia legati al circuito Portfolio Italia.

Entrando nell'area editoria la nuova Governance ha deciso di creare ex novo il **Dipartimento Fotoit**.

Fotoit è la nostra rivista, realizzata con lavoro volontario e con le competenze dei nostri associati; è l'organo della FIAF e quindi offre grande spazio alle iniziative nazionali (progetti nazionali, festival, circuiti portfolio, congressi e concorsi), ma è anche occasione per conoscere i circoli associati, le persone che rivestono importanti ruoli culturali e organizzativi in Fiaf, le attività dei Dipartimenti.

È una rivista in formato cartaceo con 64 pagine complessive, inviata a tutti i tesserati 10 volte l'anno. Molte persone collaborano alla composizione della rivista e con differenti ruoli: tutti sono volontari, nessuna remunerazione è prevista né per chi compone i testi né per la pubblicazione delle fotografie, anche quando (e non sono pochi i casi) si tratta di professionisti. È una pubblicazione unica nel suo genere, che cerca di restituire alla fotografia la sua naturale dimensione fisica, offrendo allo stesso tempo ricchezza e varietà di contenuti, approfondimento e tematiche di primo accesso. Fotoit è un laboratorio della nostra associazione, uno dei luoghi dove quelli che oggi sono i nostri esperti si sono formati, un luogo ove si parla, si scrive e si legge di fotografia.

Anche alla luce dei risultati del recente questionario, è emersa evidente l'apprezzamento di Presidenti e tesserati per la rivista in formato cartaceo ma, al tempo stesso, anche la precisa volontà della maggioranza di poter usufruire di Fotoit anche di un formato digitale. Auspico così, come invito al Direttore del Dipartimento, che il sito di Fotoit possa ospitare, così come lo è per tutte i numeri del Fotoamatore, delle versioni digitali della rivista dalla sua prima uscita in modo che possa essere visibile e consultabile questo importante patrimonio culturale, magari, ad esempio, rendendo temporalmente esclusa la versione cartacea degli ultimi tre numeri.

Il **Dipartimento Editoria** è un nuovo Dipartimento che ha raggruppato in un unico contenitore tutta la produzione editoriale FIAF. Il Dipartimento si pone oggi l'obiettivo di continuare e, se possibile, di migliorare la sua proposta, attivando delle azioni che possano sviluppare la diffusione delle opere sia all'interno dei soci e tesserati sia all'esterno della Federazione.

L'editoria FIAF, la cui nascita la possiamo collocare nel 1993 con l'avvio della collana Monografie, è sicuramente uno dei fiori all'occhiello dell'attività della nostra Federazione. Ha dato vita a varie collane ed a moltissime pubblicazioni, realizzando, in 30 anni di attività, 287 libri: Collana Monografie 119, Collana Grandi Autori 23, Collana Quaderni 8, Grandi Opere 10, Progetti collettivi nazionali 14, Annuario Fiaf 52, Manualistica 8, Riflessioni 56. Questa ingente produzione, che ha collocato la FIAF tra le case Editrici italiane più prolifiche, ha valorizzato autori e progetti, permettendo la maturazione culturale di tutta la sua comunità e non solo.

La collana dei *Grandi Autori della Fotografia Contemporanea*, si è arricchita per il 2024 del volume dedicato a Franco Zecchin, ricevuto in omaggio da tutti i tesserati che hanno rinnovato l'iscrizione alla FIAF nei tempi dovuti hanno ricevuto in omaggio, e, per la collana *Monografie*, del volume dedicato all'Autore dell'Anno FIAF: Luciano Bovina, dal titolo *"L'immagine contigua"*.

La collana *Quaderni* ha pubblicato il suo ottavo volume: *"Quando il cielo si fa bianco"* di Lorenzo Cicconi Massi.

Questa enorme ricchezza culturale porta con sé anche qualche aspetto problematico sul quale risulta necessaria una riflessione che sia produttiva di un miglioramento.

Il problema delle giacenze, che sarà evidenziato nella lettura del bilancio e dalla relazione dell'Organo di Controllo, racconta la difficoltà di diffusione delle nostre pubblicazioni. Questo è un argomento fondamentale per il futuro della Federazione. L'invito per tutti è quello di sostenere i nostri sforzi editoriali con l'acquisto dei libri e della collana multimediale. Essi sono sì una forma di arricchimento e di memoria, ma comprarli è anche un modo per sostenere la Federazione, riconoscere l'autorevolezza dei nostri fotografi e al contempo liberare risorse economiche bloccate nel magazzino affinché vengano sfruttate per lo sviluppo di nuovi progetti. È un tema ricorrente nei miei pensieri e necessita di grande attenzione da parte di tutti per evitare il ridimensionamento dello stesso settore. Discorso crudo ma estremamente realistico.

Il nostro **Annuario**, pubblicato da cinquantotto anni consecutivi, è la preziosa pubblicazione, che ci rende fieri dei risultati raggiunti, un promemoria che tutti, di tanto in tanto, dovremmo leggere per ricordarci di cosa siamo capaci.

Il Concorso **La Foto dell'Anno**, dedicato agli Autori in statistica FIAF nell'anno precedente, ha avuto il successo già registrato nelle altre edizioni: la prima classificata, **Valentina D'Alia**, prima donna a vincere questo ambito premio, ha vinto una Fotocamera offerta dallo sponsor ed il diritto a veder pubblicata la sua foto sulla copertina dell'Annuario Fotografico 2024. Per entrambe le manifestazioni abbiamo pubblicato un catalogo che riporta i verbali di giuria con le foto selezionate.

Il **Centro Italiano della Fotografia d'Autore - CIFA**, situato a Bibbiena (AR), è un punto di riferimento importante per la Fotografia nazionale, ideato e realizzato nel 2005 su progetto della FIAF. Il CIFA, polo culturale della Federazione, è uno straordinario fulcro di idee e progetti innovativi aperti a tutti i linguaggi per stare non solo al passo con i tempi di una fotografia ormai globalizzata, ma anche per precorrerli. È quindi una struttura di "produzione culturale" stabile ed attiva che collabora con tutte le più importanti istituzioni del Paese. Mentre siamo qui riuniti in questa Assemblea, presso il CIFA è in corso una bellissima mostra celebrativa dei suoi primi 20 anni di vita e delle 80 mostre sino a qui realizzate. La mostra rimarrà allestita sino a fine mese; chi può non perda questa occasione di visita.

Per il 2024, l'attività del **CIFA Centro Italiano della Fotografia d'Autore** è stata quasi completamente assorbita dalla prima edizione del **Festival della Fotografia Italiana**, realizzato tra giugno e ottobre 2024.

In precedenza, sono state organizzate, la mostra dei finalisti di Portfolio Italia 2023, da novembre 2023 a gennaio 2024 e la mostra di **Franco Zecchin**, designato Grande Autore della Fotografia Contemporanea per il 2024, da aprile a giugno.

L'esposizione in mostra dei Portfolio finalisti alla **21° Edizione di Portfolio Italia** a novembre ha concluso le attività espositive del CIFA per il 2024.

Il **Dipartimento Comunicazione** è uno dei Dipartimenti che è stato creato in seguito alla ristrutturazione della governance della FIAF, inglobando Comunicazione, web e social; opera in sinergia con il Presidente della FIAF, con il Consiglio Nazionale e con tutti i Dipartimenti della Federazione al fine di divulgarne atti, intenti, proposte, attività. Il Dipartimento Comunicazione aspira a creare un ambiente più connesso e informato, dove ogni tesserato possa sentirsi direttamente coinvolto e aggiornato sulle iniziative della FIAF. Utilizza tutti i media a disposizione, variando i linguaggi a seconda della destinazione della notizia.

Gestisce l'area nazionale del sito FIAF, le Newsletter istituzionali, la Pagina FB FIAF Progetti News Attività oltre che la *messaggistica veloce* per la comunicazione interna verso i Delegati territoriali, i circoli ed i tesserati. Gestisce i profili FaceBook, Instagram, Twitter, Google+, il blog DiS e la Community Fiafers, collegato al sito aggregatore di FIAF ed ha lo scopo di porsi come trait d'union tra ambiente fotografico e attività culturale nazionale; inoltre guarda alla moltitudine immagini che ogni giorno si pubblicano sui social, per promuovere riflessioni sui linguaggi della fotografia contemporanea, sempre più soggetta a contaminazioni ed ibridazioni, cercando di individuare possibili scenari futuri. Questa diversificazione fa sì che i tesserati siano raggiunti dalle informazioni attraverso uno o più canali, garantendo, in tal modo, la massima trasparenza e le medesime opportunità.

La **Comunicazione esterna** è sempre affidata all'Agenzia di Marketing Seigradi di Milano.

Il **Dipartimento Archivi** trae origini dal progetto PAC, Progetto Archivio Circoli, presentato al Congresso di Napoli. Il questionario ha evidenziato la volontà di tantissimi circoli di aderire al progetto di catalogazione e archivio della Federazione. Sono state realizzate una serie di videoconferenze illustrative tenute da esperti del settore e rivolte a tutti gli interessati. Quindi sono stati scelti alcuni circoli per sperimentare e mettere a punto il sistema di collaborazione tra FIAF e circoli.

Le difficoltà incontrate negli ultimi tempi con il portale "Memora" della Regione Piemonte, al quale la Federazione si era appoggiata per la catalogazione e archivio della Fototeca, ci ha indotto a considerare e ad acquistare un software esclusivo di FIAF, denominato Archiui, con la possibilità di offrire a tutti i circoli associati e tenutari di un proprio archivio, di aderire al nascente portale FIAF in modo da realizzare e rendere visibile a tutti il più grande archivio fotografico italiano di fotografia amatoriale.

L'obiettivo è di catalogare il materiale esistente, conservarlo in modo corretto, renderlo pubblico attraverso la rete agli studiosi e a tutte le persone interessate ed utilizzarlo in mostre e pubblicazioni per valorizzare la cultura della fotografia italiana amatoriale e professionale.

Non dimentichiamo che la Federazione possiede la più grande raccolta di immagini del mondo fotoamatoriale italiano e una vasta biblioteca: è il nostro contributo alla memoria di tanti autori e di tante vicende che rappresentano la storia della fotografia in Italia.

Il sistema è stato collaudato per parecchi mesi ed oggi possiamo annunciare che è disponibile e attivo.

Altro Dipartimento nuovo è il **Dipartimento Portfolio Italia**.

L'importanza che questa manifestazione ha acquisito ne ha fatto una delle attività cardine della nostra Federazione. Unico Circuito di manifestazioni fotografiche caratterizzate da incontri di lettura portfolio (sicuramente esclusivo in Italia, ma con ogni probabilità, nel mondo), "Portfolio Italia" può ostentare, nell'arco dei suoi primi ventuno anni, l'adesione di ben 194 edizioni di vari Festival (organizzati in venti località differenti, con l'aggiunta di ulteriori sedici sedi diverse degli annuali Congressi Nazionali FIAF); un'iniziativa di indubbio, vasto successo, ideata e voluta dalla FIAF, con avvio nel 2004.

La 21° edizione della manifestazione ha visto 10 tappe di lettura, 504 il numero dei partecipanti con 1.385 letture realizzate e 622 portfolio presentati. 63 differenti lettori che hanno garantito 97 presenze ai tavoli.

Sono stati messi in mostra i 20 finalisti. La giuria composta da Paola Brivio (Photo editor, Giornalista, Traduttrice), Alessandro Grassani (Fotografo, Giornalista visivo e videomaker) e Raffaele Vertaldi (Photo editor, Consulente visivo, Curatore) ha assegnato il titolo di miglior portfolio del 2024 a Fabio Domenicali con il portfolio "*Teren zielony*", mentre il secondo posto ex-aequo è andato a Delia Aliani con l'opera "*Un metro e venti*" e a Teresa Bucca con "*Cosa c'è di vivo*".

Il **Dipartimento Eventi, Mostre e Manifestazioni**, raggruppa quelle attività quali l'organizzazione del Congresso Nazionale, la Galleria Fiaf di Torino, le Gallerie Fiaf, e le Grandi Mostre Fotografiche. Sovrintende a eventi specifici, sia quelli organizzati direttamente dalla FIAF, come i Convegni di Lavoro, sia quelli affidati ad associazioni affiliate, come i Congressi Nazionali FIAF. Questo dipartimento cura e verifica le condizioni logistiche degli eventi, armonizzando i programmi proposti dagli organizzatori.

Il servizio Grandi Mostre ha ripreso a pieno regime la propria attività. Ricordiamo che sono disponibili le mostre di Stefania Adami, Alfredo Camisa, Francesco Comello, Mario De Biasi, Uliano Lucas, Federico Garolla, Mauro Galligani, Enrico Genovesi, Giorgio Lotti, Nino Migliori, Antonella Monzoni, Pierluigi Rizzato, Giorgio Tani, Giuliana Traverso, Piergiorgio Branzi e molte altre. Invito tutti a valorizzare il nostro patrimonio di risorse e a promuovere l'utilizzo delle mostre a servizio dei tanti eventi di notevole spessore che i nostri circoli organizzano in tutto il Paese.

Le **Gallerie FIAF** sono gli spazi espositivi riconosciuti ufficialmente dalla Federazione, legati non solo all'esposizione di mostre fotografiche, ma aperti ad una serie di iniziative qualificanti quali la promozione e lo studio della cultura fotografica, la valorizzazione di iniziative territoriali e la collaborazione nei grandi progetti. Per promuovere le attività proposte è attivo il sito WEB per ogni Galleria, vengono realizzati articoli cadenzati su Fotoit e pubblicazioni puntuali su canali social come Facebook.

Sotto il profilo dei contatti con i privati e con le aziende, cerchiamo di mantenere e sviluppare, anche se con sempre maggiori difficoltà, i rapporti di scambio culturale/economico con Fujifilm, Leica, Cewe, Canon, Nital, Fowa. Sono indubbiamente apprezzate le nostre capacità organizzative e culturali ma con scarsa disponibilità di budget.

In termini di tesserati e circoli iscritti, il 2024 il risultato è in leggera flessione rispetto all'anno precedente. A maggior ragione ringraziamo ancor di più tutti i soci ed i tesserati per la fiducia e l'attaccamento alla nostra Federazione. È comunque necessaria una riflessione da parte di tutti nel sostenere la FIAF e per guardare con fiducia al futuro.

A partire dal 2023 con l'approvazione del nuovo Statuto e, successivamente, con l'approvazione nel 2024 del Regolamento Attuativo dello stesso Statuto, la Federazione è ufficialmente entrata in una nuova dimensione che è quella del Terzo Settore. Un passaggio delicato, importante, pieno di cambiamenti organizzativi ma pur sempre indispensabili per mantenere il ruolo ed il peso che la Federazione oggi possiede. Un passaggio obbligato che impone anche un cambiamento di mentalità rispetto al concetto stesso di volontariato.

L'esigenza legislativa europea ed italiana di regolamentare le amministrazioni delle associazioni importanti come la nostra determina anche la necessità di possedere strutture adeguate. Se da un lato la forza di una Federazione come la FIAF si manifesta, si concretizza e si consolida con una attività di volontariato tradizionale, la gestione strutturale e amministrativa si scontra con la necessità di creare una organizzazione dove l'eventuale volontariato deve anche avere caratteristiche di competenza e professionalità specifica del settore se non addirittura l'indispensabilità, in alcuni casi, di dover ricorrere all'outsourcing.

Quindi non solo buona volontà e disponibilità ma anche competenza e professionalità.

Possedere strutture adeguate.

Questo è il momento di parlare e di presentare la nuova opportunità che coinvolge la nostra Federazione. Pochi mesi fa la proprietà dell'immobile dove la sede FIAF risiede da oltre 40 anni ha deciso di vendere. Dopo attente riflessioni da parte del Consiglio Nazionale e dei Presidenti d'Onore si è deciso di ricercare sul mercato immobiliare di Torino una nuova soluzione che ci consentisse, a quotazioni e metrature più consone alle nostre esigenze, di pensare ad una alternativa, immaginando di impegnare le risorse economiche non più in un oneroso affitto bensì in un mutuo finalizzato all'acquisto di un immobile.

Le nostre ricerche sono state fruttuose ed abbiamo identificato in un'altra zona di Torino altrettanto importante (zona Eataly Lingotto) nuovi locali in vendita, molto più spaziosi dell'attuale sede, adeguate sia alle attività amministrative sia a quelle espositive. Questo progetto lo abbiamo denominato CASA FIAF, la nostra nuova casa.

La futura gestione dell'immobile sarà più agile in quanto i costi mensili saranno inferiori o nella peggiore delle ipotesi equivalenti agli attuali; tuttavia, l'acquisto dell'immobile (con un mutuo al 70% del costo dell'immobile) ci costringe ad avviare una campagna di raccolta fondi per la necessaria parte di liquidità necessaria rappresentata dalla differenza tra l'acquisto ed il mutuo e la ristrutturazione, basata su erogazioni liberali (donazioni) e prestiti infruttiferi vincolati della durata di cinque anni come da tabella che qui di seguito di farò vedere.

Le erogazioni liberali (donazioni) avranno la possibilità di essere portate in detrazione al 30% sulla denuncia dei redditi, mentre per la contribuzione con prestiti infruttiferi è previsto il tesseramento gratuito più i cataloghi del Festival.

Il Consiglio Nazionale, i Presidenti d'Onore ed un iniziale passaparola si sono già attivati per questa raccolta fondi e siamo fiduciosi che, a partire da questo momento in cui ufficialmente parte questa campagna, si possa raggiungere l'obiettivo minimo per poter realizzare questo sogno.

In Assemblea si consolida la partecipazione alla vita Federativa.

In questa sede potete e dovete esprimere le vostre perplessità così come i vostri entusiasmi: ci aspettiamo di condividere successi e critiche. Un anno fa, durante il Congresso di Alba abbiamo deciso di avviare una riorganizzazione sia territoriale che direzionale con la nuova Governance. Oggi, qui, abbiamo l'occasione di condividere le nostre impressioni allo scopo di acquisire tutta la consapevolezza di avere compiuto un atto di miglioramento nei confronti della nostra comunità. Esercitiemo la nostra reciproca fiducia e portiamo il nostro contributo per la realizzazione di nuovi progetti.

Per migliorare gli aspetti organizzativi e burocratici della FIAF, abbiamo sentito il desiderio di ascoltare la nostra base e registrare i bisogni dei nostri associati e tesserati. Lo scorso mese di luglio abbiamo iniziato una indagine conoscitiva con i Presidenti di circolo alla quale è seguito, con l'inizio dell'anno, l'invio di un questionario a tutti i tesserati FIAF del 2025.

Abbiamo ricevuto mediamente una risposta da circa del 40% dei Presidenti di Circolo e dal 30% dei Tesserati. Sinceramente speravamo in una maggiore adesione.

Abbiamo offerto a tutti la possibilità di esprimere le proprie opinioni, le critiche e le lamentele perché ho e abbiamo ritenuto indispensabile considerare tutti i punti di vista per poter prendere delle decisioni; quindi, abbiamo deciso di considerare le risposte ricevute e di tracciarne il profilo relativo.

Permettetemi, prima di passare alle questioni economiche, una breve riflessione personale.

Un anno fa ad Alba è iniziata una nuova avventura ed una sfida personale. È passato un anno, ho rincorso gli eventi e gli impegni e a volte sento di non avere ancora superato l'emozione, la tensione e il peso della responsabilità del ruolo assegnatomi. Come affermo spesso mi sento dentro una centrifuga di impegni e di emozioni.

Sento fortemente il desiderio di progettare una FIAF moderna, dinamica, reattiva, aggiornata ma soprattutto orientata a guardare avanti. Miglioreremo in efficienza e capacità lavorativa.

È mia abitudine, fin da quando svolgo ruoli di responsabilità sia in ambito professionale e nel volontariato, stilare un bilancio di quanto fatto annualmente. Dal momento che le attività culturali, Festival in testa, rappresentano il front end della Federazione, mi rendo conto che il mio programma non sia visibile agli occhi dei più perché si tratta di attività che stanno modificando la Federazione al proprio interno e perciò sembra che non stia cambiando nulla. Sento quindi il dovere di relazionare a coloro che considero le persone a cui debbo delle risposte, cioè voi cari soci della Federazione, sul mio operato.

Stiamo progettando un sistema informatico basato su una banca dati centralizzata dove tutta l'attività e i documenti della Federazione siano tracciabili e trasparenti nonché sicuri.

Stiamo iniziando una nuova avventura con la digitalizzazione degli archivi per offrire maggior visibilità non solo alla nostra Fototeca di Torino e di Bibbiena, ma anche per offrire la stessa possibilità ai circoli che dispongono di un proprio archivio e che vorranno affidarsi al nostro sistema di essere parte del più grande archivio fotografico amatoriale italiano. Dopo il Terzo Settore e la nuova Governance stiamo acquisendo una proprietà immobiliare che ci darà stabilità, forza e rappresentatività.

Le nostre attività culturali, come detto, offrono possibilità infinite ai nostri tesserati di poter vivere e approfondire la passione per la fotografia a qualsiasi livello: da quello prettamente ludico all'approfondimento culturale e concettuale; dalla fotografia singola, ai portfolio, ai concorsi, agli audiovisivi, ai cortometraggi.

Ogni nostro tesserato può trovare all'interno della Federazione la propria "comfort zone", così come il nostro principale compito come Federazione non è e non sarà mai dare una indicazione di tendenza ma quella di essere osservatorio e testimone dell'evoluzione del mondo della fotografia.

Ecco che allora la tecnologia ci spinge ad interpretare la stessa fotografia attraverso nuovi modelli e nuove frontiere. Noi abbiamo il dovere di non essere refrattari alle novità ma di essere aperti, con saggezza, alle nuove sfide del progresso e della tecnica. Per fare ciò è necessario ridisegnare le nostre prospettive ed anche ricalibrare le nostre risorse. Ma ogni passo in avanti ha bisogno dell'esperienza, del sostegno e della saggezza di chi mi ha preceduto e della nostra storia.

Abbiamo resistito ad un evento catastrofico per l'umanità, affermando che in ogni momento, persino nel più tragico, la condivisione, il reciproco sostegno, la cultura, possono conferire speranza, vitalità e consapevolezza: strumenti che ci permettono di affrontare e testimoniare ogni evento della vita.

All'inizio di questa relazione ho affermato che è fondamentale il "gioco di squadra", l'"essere squadra" e il "mettersi in gioco". Questo è l'invito che rivolgo a questa assemblea perché questa è la nostra vera forza.

Ora la parte economica.

Il Bilancio economico del 2024 si chiude in maniera positiva con un utile di euro 501,40.

Il Bilancio 2024 è caratterizzato dall'importante ingresso della voce Festival della Fotografia Italiana. Questo capitolo di spesa, come si può vedere, ha un saldo positivo.

Le spese generali sono aumentate in maniera consistente principalmente per due motivi: il primo legato proprio all'aumento delle parcelle dei nostri consulenti del lavoro e commercialista per il Festival poiché sono stati contrattualizzate alcune posizioni di personale di supporto e di guardiania; in secondo luogo per voci di spesa nuovi come quella dell'Organo di Controllo che, non essendo più un Collegio interno, è delegato al ruolo professionale della Dott.ssa Biscola; il terzo motivo per l'incremento delle bollette delle nostre utenze.

È chiaro sin d'ora, e ve lo anticipo formalmente qui, che le quote di tesseramento 2026 per il primo tesseramento, le quote ordinarie e le quote Amici della FIAF subiranno un leggero ritocco. 5 euro in più.

La Federazione ha fatto il possibile in questi anni per mantenere le quote inalterate, anche a costo di sacrifici importanti, auspicando che questi sforzi fossero riconosciuti e ripagati con un incremento dei tesserati dalla nostra base. Abbiamo invece, solo mantenuto e consolidato il numero di tesserati esistenti, fatto salvo il fenomeno dei tesserati uscenti e nuovi che ruotano sempre intorno al migliaio. Oggi, quindi, a distanza di 8 anni e dopo gli effetti nefasti della crisi economica e della pandemia, con conseguente perdita di potere d'acquisto in valore economico, ci vediamo costretti ad aumentare le quote di tesseramento.

Ma ora cerchiamo di capire meglio come è strutturato il bilancio. I numeri che vedremo sono relativi all'attività ordinaria della Federazione.

Per quanto riguarda i ricavi possiamo aggregare le varie componenti in 5 voci:

Tesseramento	€ 299.260	pari al 50,2%
Pubblicità, Contributi, Donazioni	€ 21.674	pari al 3,6%
Vendita Pubblicazioni	€ 21.961	pari al 3,7%
Servizi ai Circoli Soci	€ 38.706	pari al 6,5%
Festival	€ 133.715	pari al 22,4%
Attività	€ 80.612	pari al 13,5%

Tra i costi abbiamo:		
Spese Generali (Gestione sede, personale, rimborsi spese)	€ 196.766	pari al 31,8%
Servizi diretti agli associati (Fotoit, Annuario, Volume Grande Autore, Quaderno, polizza soci)	€ 192.106	pari al 31,0%
Pubblicazioni	€ 23.656	pari al 3,8%
Servizi ai Circoli/Tesserati	€ 22.733	pari al 3,7%
Festival	€ 118.137	pari al 19,1%
Attività	€ 66.270	pari al 10,6%

Delle spese generali abbiamo già parlato, ora vi indico altre chiavi di lettura.

L'incidenza percentuale delle quote associative, in un trend iniziato già nel corso del 2023, si è ancora ribassato passando dal 54,5% dello scorso anno al 50,2 del 2024. Questi dati ci indicano che la strada intrapresa attraverso l'importante lavoro di pubbliche relazioni, ricerca fondi e partecipazione ai bandi è una strada assolutamente da percorrere e implementare nel futuro a breve e medio termine. Da segnalare, per citare un esempio, gli importanti riscontri avuti dal Ministero della Cultura, che ci ha assegnati importanti contributi nel corso del 2024, e con il quale si stanno mettendo le basi per collaborazioni ancora più strette nel prossimo futuro.

Altro indicatore importante, soprattutto per gli sviluppi e le proposte che l'Area Cultura della FIAF proporrà a breve, è data dagli introiti che i Dipartimenti Cultura, Didattica e DiAF hanno prodotto nel corso dell'anno dandoci dimostrazione di un sempre maggiore interesse dei nostri tesserati per corsi, workshop e seminari di approfondimento su temi specifici.

Esiste però un rovescio della medaglia. La consistenza del nostro magazzino pubblicazioni è troppo elevata: di questo sentiremo anche il parere autorevole del nostro Organo di Controllo nella relazione che la Dott.ssa Biscola leggerà, è troppo elevata.

La problematica va ben al di là delle semplici rilevanze contabili e ci coinvolge un po' tutti.

I libri fotografici rappresentano la bellezza e la ricchezza culturale; ringrazio e lodo qui la nuova iniziativa culturale di Silvano Biccocchi finalizzata a portare nei circoli la conoscenza culturale degli autori delle nostre monografie. Il nostro magazzino è composto da più di 25.000 copie di libri disponibili alle librerie di tutti i nostri tesserati.

Più libri riusciamo a vendere e maggiori sono le possibilità che le risorse economiche che oggi sono bloccate nel nostro magazzino diventino opportunità di realizzazione di nuovi progetti fotografici.

Con la lettura di questa Relazione e di quelle che seguono (Rendiconto Economico, Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e Bilancio di Previsione per l'anno 2025) si conclude la presentazione delle attività che hanno maggiormente caratterizzato il 2024.

Sento il bisogno di ringraziare quanti hanno contribuito alla buona gestione dell'attività Federativa con il loro costante impegno, senza mai far mancare l'appoggio e il consiglio. Ringrazio tutti gli ospiti che rendono più interessanti le nostre manifestazioni, coloro che ci aiutano nei montaggi delle mostre, chi collabora da vicino e chi da lontano, chi scrive e chi ci legge, chi fa parte della struttura amministrativa, chi di quella culturale, chi compra i nostri libri, chi cerca di farci conoscere da quel grande pubblico che ancora, pur amando la fotografia, non segue da vicino le vicende della nostra Federazione. Ringrazio tutti coloro che portano il loro contributo, grande o piccolo che sia, perché sono la forza del nostro essere comunità.

Personalmente ringrazio i miei Consiglieri, i Direttori di Dipartimento, i Coordinatori Regionali e tutti i Coordinamenti Regionali; insomma ringrazio tutti quelli che continuano a spendere il loro impegno volontario a favore della nostra comunità.

Ringraziamo il Comune di Maranello, il Circolo Fotografico Blow Up di Maranello e il Photoclub Eyes di San Felice sul Panaro che si sono adoperati per rendere il nostro soggiorno e il nostro lavoro il più confortevole possibile.

Il prossimo anno ci troveremo a Garda ospiti del Circolo Fotografico Lo Scatto di Garda per il 78° Congresso Nazionale. Garda è sicuramente una location alla quale la Federazione è molto legata per i propri Congressi. Infatti, ci ritroveremo in questa località per la quarta volta nella storia della FIAF. Ringraziamo fin d'ora quanti credono nel nostro annuale incontro e ci mettono in contatto, di volta in volta, con il patrimonio artistico e naturale, ma soprattutto con la gente del nostro bellissimo Paese.

Siamo orgogliosi della nostra Federazione, per il contributo fondamentale che offre alla storia della Fotografia Italiana, allo sviluppo ed alla crescita di tante Associazioni e di tantissimi Autori; una Associazione che compie 77 anni di vita, ed è sempre più nel pieno della sua vitalità.

Siamo una grande squadra e come tutte le squadre che competono per qualche obiettivo abbiamo l'ambizione di migliorare, cercando di mantenere sempre la solidità dei nostri principi, la professionalità e la cooperazione.

Godiamoci orgogliosamente i risultati raggiunti insieme! Grazie a tutti.

Maranello, 17 maggio 2025

Roberto Puato
Presidente della FIAF

[STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2024]

ATTIVITÀ

CASSE	€	1.913,83
BANCHE E C/C POSTALE	€	98.701,57
CREDITI VARI	€	145.107,42
MAGAZZINO CARTA	€	7.326,00
MAGAZZINO PUBBLICAZIONI	€	167.984,71
MAGAZZINO GADGETS	€	6.204,82
MAGAZZINO CARTA INCHIOSTRI PER STAMPE	€	3.183,26
IMMOBILIZZI	€	158.601,79
CLIENTI	€	6.893,00
DEPOSITI CAUZIONALI	€	1.705,83
RISCONTI ATTIVI	€	5.534,42
IVA C/ERARIO	€	9.790,26
TOTALE ATTIVITÀ	€	612.946,91

PASSIVITÀ

BANCHE E C/C POSTALI	€	4.688,83
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	70.210,00
ANTICIPI DA SOCI	€	167.506,00
FONDO AMMORTAMENTI	€	105.045,16
CAPITALE NETTO	€	93.724,04
FONDO TRATT. FINE RAPPORTO	€	30.334,21
DEBITI DIVERSI	€	72.460,01
RITENUTE	€	990,83
FORNITORI	€	67.486,43
AVANZO D'ESERCIZIO	€	501,40
TOTALE PASSIVITÀ	€	612.946,91

[RENDICONTO ECONOMICO 31/12/2024]

COSTI 31/12/2024

SPESE GENERALI	€	49.550,02
GESTIONE SEDE	€	20.646,29
PERSONALE	€	103.841,42
ASSICURAZIONE SOCI/CIRCOLI	€	7.542,04
PUBBLICITA'		
FOTOIT	€	14.1842,92
ANNUARIO	€	23.126,06
PUBBLICAZIONI	€	23.656,90
CONGRESSO FIAF	€	5.798,07
CONCORSI FIAF	€	2.603,40
PROMOZIONE	€	27.138,40
SERVIZI FIAF	€	736,56
SERVIZI FIAP	€	4.030,00
SERVIZIO CONCORSI MOSTRE	€	1.328,35
DIPARTIMENTI esteri	€	446,52
DIPARTIMENTI didattica	€	303,97
GALLERIA SEDE	€	794,10
CIFA	€	19.147,60
INTERNET	€	8.455,67
GESTIONE MOSTRE	€	696,30
FESTIVAL FOTOGRAFIA ITALIANA	€	118.137,60
PORTFOLIO ITALIA	€	7.952,27
RIMB. E SPESE ORG.SOC.	€	1.301,18
CONVEGNO ANNUALE	€	5.256,45
COMUNICAZIONE	€	4.392,00
COSTI E SPESE DIVERSI	€	3.235,24
FOTOTECA	€	1.062,00
AMMORTAMENTI ACC.	€	19.813,82
DIAF	€	5.927,20
MANIFESTAZIONI ESTERNE	€	4.028,33
ACCANTONAMENTO T.F.R.	€	6.376,12
MAGAZZINO ANNO PREC.TE	€	160.688,06
UTILE D'ESERCIZIO	€	501,40
TOTALE	€	780.356,26

RICAVI 31/12/2024

AFFILIAZIONE SOCI	€	53.760,00
TESSERAMENTO IND.	€	245.500,00
TESSERE GOLD	€	9.780,00
ASSICURAZIONE TESS./SOCI	€	9.773,00
RACCOLTA FONDI		
FOTOIT/WEB/PUBBLICITA'	€	10.000,00
PUBBLICAZIONI	€	21.961,35
CONGRESSO FIAF	€	10.220,00
CONCORSI FIAF	€	2.940,00
SERVIZI FIAF	€	10.115,00
SERVIZI FIAP	€	6.070,00
SERVIZIO CONCORSI MOSTRE	€	19.581,00
DIPARTIMENTI att.tà cult. Lab Cult	€	360,00
DIPARTIMENTI didattica/social	€	8.440,00
GALLERIA SEDE	€	800,00
CIFA	€	23.687,79
SHOP MERCHANDISING		
GESTIONE MOSTRE	€	2.100,00
FESTIVAL FOTOGRAFIA ITALIANA	€	133.715,00
PORTFOLIO ITALIA	€	9.216,00
BANDI		
CONTRIBUTI E PROVENTI	€	3.174,00
RICAVI VARI	€	37,33
GALLERIE FIAF	€	840,00
DIAF	€	9.802,00
MANIFESTAZIONI ESTERNE	€	3.785,00
MAGAZZINO ATTUALE	€	184.698,79
PERDITA D'ESERCIZIO		
TOTALE	€	780.356,26

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2024, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITA' DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017.

Agli associati della **FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE – ETS**

L'esercizio 2024 è caratterizzato dal cambio di governance avvenuto con delibera assembleare del 18 maggio 2024.

Con l'insediamento del nuovo organo di controllo monocratico, nella persona della sottoscritta, si è proceduto ad una nuova pianificazione dell'attività di vigilanza.

Sono state calendarizzate ed effettuate le verifiche periodiche, durante le quali sono state richieste ed acquisite le informazioni utili all'esame degli elementi di gestione della federazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ad oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore o cts) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS, che ne disciplinano la redazione;

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari ed evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 501,40.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti, ma nel corso delle verifiche periodiche, si è dato ampio spazio anche al controllo dell'aggiornamento contabile e al rispetto dei termini degli adempimenti fiscali periodici, procedendo con verifiche a campione sui fatti di gestione nonché sui flussi finanziari.

Nell'ottica di ottimizzazione del controllo interno e nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza, l'organo di controllo ha formulato suggerimenti e inviti in ordine alle procedure di gestione, chiedendo altresì di porre particolare attenzione alla gestione del magazzino. In merito a quest'ultimo punto, è auspicabile l'adozione di provvedimenti mirati a migliorare l'indice di rotazione delle giacenze formatesi negli anni pregressi, al fine di smobilizzare risorse utili.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co.7 del Codice Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice terzo Settore, inerenti all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6 inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo di lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati, si riferisce che:

L'ente ha svolto attività di interesse generale, mediante l'organizzazione e la gestione di eventi volti alla promozione e diffusione della cultura fotografica, anche con attività editoriali, su tutto il territorio nazionale

L'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore in base alle disposizioni statutarie e rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;

L'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi

L'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ho verificato il rispetto di quanto previsto dall'OIC 35, principio contabile ETS, in merito al valore effettivamente attribuibile ai beni e corrispondente al *fair value*.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso.

Torino, 28 aprile 2025

L'organo di controllo
Dott.ssa Nadia Biscola

[BILANCIO DI PREVISIONE 2025]

COSTI	PREVISIONE 2025
SPESE GENERALI	€ 45.000,00
GESTIONE SEDE	€ 21.000,00
PERSONALE	€ 108.000,00
ASSICURAZIONE SOCI/CIRCOLI	€ 7.500,00
PUBBLICITA'	
FOTOIT	€ 140.000,00
ANNUARIO	€ 23.000,00
PUBBLICAZIONI	€ 12.000,00
CONGRESSO FIAF	€ 3.000,00
CONCORSI FIAF	€ 2.500,00
PROMOZIONE	€ 27.000,00
SERVIZI FIAF	€ 2.000,00
SERVIZI FIAP	€ 4.000,00
SERVIZIO CONCORSI MOSTRE	€ 2.000,00
DIPARTIMENTI esteri	€ 500,00
DIPARTIMENTI didattica	€ 500,00
GALLERIA SEDE	€ 1.000,00
CIFA	€ 30.000,00
INTERNET	€ 9.000,00
GESTIONE MOSTRE	€ 1.000,00
FESTIVAL FOTOGRAFIA ITALIANA	€ 160.000,00
PORTFOLIO ITALIA	€ 5.000,00
RIMB. E SPESE ORG.SOC.	€ 3.000,00
FIAF MERCHANDISING	
CONVEGNO ANNUALE	€ 5.500,00
COMUNICAZIONE	€ 5.000,00
COSTI E SPESE DIVERSI	€ 2.000,00
FOTOTECA	€ 3.500,00
AMMORTAMENTI ACC.	€ 20.000,00
DIAF	€ 6.000,00
MANIFESTAZIONI ESTERNE	€ 5.000,00
ACCANTONAMENTO T.F.R.	€ 7.000,00
PROGETTO AGROSFERA	€ 3.000,00
MAGAZZINO ANNO PREC.TE	
UTILE D'ESERCIZIO	
TOTALE	€ 664.000,00

RICAVI	2025
AFFILIAZIONE SOCI	€ 52.000,00
TESSERAMENTO IND.	€ 260.000,00
TESSERE GOLD	€ 10.000,00
ASSICURAZIONE TESS./SOCI	€ 10.000,00
RACCOLTA FONDI	
FOTOIT/WEB/PUBBLICITA'	€ 10.000,00
PUBBLICAZIONI	€ 20.000,00
CONGRESSO FIAF	€ 5.000,00
CONCORSI FIAF	€ 3.000,00
SERVIZI FIAF	€ 8.000,00
SERVIZI FIAP	€ 6.000,00
SERVIZIO CONCORSI MOSTRE	€ 20.000,00
DIPARTIMENTI att.tà cult. Lab Cult	€ 1.000,00
DIPARTIMENTI didattica/social	€ 10.000,00
GALLERIA SEDE	€ 1.000,00
CIFA	€ 22.000,00
SHOP MERCHANDISING	
GESTIONE MOSTRE	€ 4.000,00
FESTIVAL FOTOGRAFIA ITALIANA	€ 180.000,00
PORTFOLIO ITALIA	€ 10.000,00
BANDI	
CONTRIBUTI E PROVENTI	€ 5.000,00
RICAVI VARI	€ 2.000,00
GALLERIE FIAF	€ 1.000,00
DIAF	€ 11.000,00
MANIFESTAZIONI ESTERNE	€ 10.000,00
PROGETTO AGROSFERA	€ 3.000,00
MAGAZZINO ATTUALE	
TOTALE	€ 664.000,00



FEDERAZIONE
ITALIANA
ASSOCIAZIONI
FOTOGRAFICHE

ETS